

L'Italia ha sospeso l'accordo di cooperazione militare con Israele



Ieri era in scadenza il rinnovo automatico di cinque anni del Memorandum di Intesa tra Italia e Israele in materia di cooperazione militare in vigore dal 2005. Tutto lasciava ritenere che il governo Meloni avrebbe rinnovato l'accordo ed invece oggi è arrivato un colpo di scena: il governo ha sospeso il Memorandum.

A renderlo noto è stata la stessa Meloni al margine della fiera del Vinitaly a Verona. “In considerazione della situazione attuale, il governo ha deciso di sospendere il rinnovo automatico dell'accordo di Difesa con Israele”, ha dichiarato la Meloni.

Contestualmente il ministro della Difesa Guido Crosetto ha scritto al suo omologo israeliano Israel Katz la lettera di sospensione del memorandum Italia-Israele.

Il memorandum stabilisce una sorta di cornice generale per la cooperazione nel settore della difesa riguardo allo scambio di materiali militari e la ricerca tecnologica nell'ambito delle forze armate.

Ieri le relazioni tra Italia e Israele avevano subito un contraccolpo dopo le dichiarazioni di Tajani in visita a Beirut dove aveva condannato i bombardamenti israeliani sui civili libanesi. Nei giorni scorsi i carri armati israeliani avevano speronato volontariamente due mezzi blindati del contingente italiano nella missione Unifil in Libano.

La immediata reazione del governo di Tel Aviv aveva visto la convocazione dell'ambasciatore italiano in Libano per presentare la propria protesta.

Oggi questo colpo di scena, decisamente inaspettato, visto che in venti anni nessun governo – di destra o di centro-sinistra – aveva mai sospeso il rinnovo dell'accordo di cooperazione Italia-Israele.